

e ciò nel termine di un anno
da oggi.

3^o una casa terrana composta
di due piccoli vani, e della me-
ta di un casaleuo, sita in Ricci-
fero, Corso Maggiore, oggi detto
Corso Umberto 1^o, quali vani
sono uno dietro l'altro e uno
di essi senza luce, confinante
della casa con altra dello stesso
dotante, con casa di Campanel-
la Vincenzo e con il detto corso
del valore di lire quattrocento
non notata nel catasto gabbi-
cati di Ribera, perché di recente
fissima costruzione.

Dichiara il dotante che la metà
del casaleuo, faciente parte
della predetta casa dotale, con-
fina con Vincenzo Campanel-
la e si conviene che quan-
do una delle due parti, cioè o
il dotante o la dotataria, vorrà
costruire il muro divisorio
dello stesso casaleuo, le spese

relative saranno a carico
comune.

Dichiara ancora il dotante
che egli ricorda alla predetta sua
figlia Antonina il diritto
di aprire una comunicazio-
ne fra il casaleuo e la via
Oliveto, usufruendo dell'atti-
qua paghiera del medesimo
dotante, per la larghezza di un
metro e centocinquanta
centimetri, che potrà all'uopo occupare,
però la suddetta Antonina
Campanella potrà aprire tale
comunicazione dopo la morte
del dotante suo padre, il quale
dichiara altresì, che la suddetta
casa terrana non è soggetta
che alla sola fonciaria, quando
vi sarà imposta.

Della stessa la detta Antonina
Campanella avrà la proprietà
e il possesso dal giorno della
celebrazione del matrimonio
di unita a tutte le attinenze,